

ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI E DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CIRCOLARE 12 maggio 2004, n. 15.

Bando per l'assegnazione delle borse di studio, per l'anno scolastico 2003/2004, previste dalla legge 10 marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" e dal D.P.C.M. 14 febbraio 2001, n. 106. Riapertura termini.

AI PRESIDENTI DELLE PROVINCE REGIONALI DELLA SICILIA
AI SINDACI DEI COMUNI DELLA SICILIA PER IL TRAMITE DEI PRESIDENTI DELLE PROVINCE REGIONALI DELLA SICILIA
AL DIRETTORE GENERALE DELL'UFF. SCOL. REG. PER LA SICILIA

e, p.c. alla presidenza della regione siciliana segreteria generale, palazzo d'orleans

ALL'ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI

ALL'UNIONE REGIONALE DELLE PROVINCE SICILIANE

ALL'A.N.C.I. - SICILIA

Si richiama la circolare n. 11 dello scorso 7 aprile 2004, n. 648 di prot., per trasmettere, in allegato, il bando per l'assegnazione alle famiglie degli alunni delle scuole statali e paritarie (elementari, medie inferiori e medie superiori), che versano in condizioni di maggiore svantaggio economico, di borse di studio a sostegno delle spese sostenute per l'istruzione dei propri figli, per l'anno scolastico 2003/2004, riportante modifiche ed integrazioni nonché la riapertura dei termini per la partecipazione.

Si comunica che la presente verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana - parte I - del giorno 21 maggio 2004 e, ciò premesso, si fa presente che le scadenze precedentemente previste sono così di seguito modificate:

A) La scadenza precedentemente prevista per il giorno 11 giugno 2004 viene trasferita al giorno 15 otto ore 2004.

B) La scadenza precedentemente prevista per il giorno 19 novembre 2004 viene trasferita al giorno 4 febbraio 2005.

Fermo il resto.

L'Assessore: GRANATA

Allegato

*Bando per l'assegnazione alle famiglie degli alunni della scuola dell'obbligo e superiore, statale e paritaria di borse di studio a sostegno delle spese sostenute per l'istruzione dei propri figli per l'anno scolastico 2003/2004
Riapertura dei termini*

Art. 1

Fonti normative

La normativa di riferimento dell'intervento oggetto del presente bando è costituita:

- 1) dalla legge 10 marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- 2) dal D.P.C.M. 14 febbraio 2001, n. 106 "Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'art. 1, comma 9, della legge 10 marzo 2000, n. 62, concernenti un piano straordinario di finanziamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione".

Le modalità di partecipazione sono previste dalla seguente normativa:

- 3) D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in

materia di documentazione amministrativa";

4) decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 "Definizioni di criteri unificati della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate a norma dell'art. 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 448";

5) decreto legislativo 3 maggio 2000, n. 130 "Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, in materia di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate";

6) D.P.C.M. 18 maggio 2001 "Approvazione dei modelli-tipo della dichiarazione sostitutiva unica e dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione, a norma dell'art. 4, comma 6, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, come modificato dal decreto legislativo 3 maggio 2000, n. 130", e loro successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 2

Oggetto dell'intervento

L'intervento consiste nell'assegnazione di borse di studio a favore di tutti gli alunni delle scuole statali e paritarie (elementari, medie inferiori e medie superiori) a sostegno della spesa sostenuta per l'istruzione da parte delle famiglie che versano in condizioni di maggiore svantaggio economico.

Art. 3

Misura dell'intervento

La borsa di studio, oggetto dell'intervento sarà erogata:

a) nella misura minima di E 51,64, pari al tetto minimo di spesa sostenuta che consente l'ammissione al beneficio;

b) in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta, se compresa tra detto importo minimo, ed i seguenti importi massimi:

- 1) E 100,00 per le scuole elementari,
- 2) E 140,00 per le scuole medie inferiori,
- 3) E 180,00 per le scuole medie superiori.

Questo Assessorato, sulla base del numero degli aventi diritto, predisporrà il piano di riparto di livello provinciale, riservandosi di determinare l'importo individuale da assegnare in rapporto al numero complessivo degli aventi diritto ed alle disponibilità di bi lancio.

L'erogazione di tali borse di studio è subordinata all'accreditamento dei relativi fondi da parte dello Stato.

Art. 4

Tipologia delle spese ammissibili

Preliminarmente, si richiama l'art. 5, comma 2, del già citato D.P.C.M. n. 106/2001 per sottolineare che, ai fini dell'ammissibilità al beneficio in questione, la spesa effettivamente sostenuta non potrà essere inferiore ad E 51,64, e dovrà essere stata sostenuta nel periodo compreso unicamente tra le date dell'1 settembre 2003 e del 28 maggio 2004, data di scadenza prevista per la presentazione della domanda. Le spese ammissibili ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 106/2001 sono così di seguito descritte:

A) Spese connesse alla frequenza della scuola:

- somme a qualunque titolo versate alla scuola su deliberazione del consiglio di circolo o d'istituto;
- corsi per attività interne o esterne alla scuola, da questa promosse anche ai fini del riconoscimento dei crediti formativi;
- rette versate per la frequenza di convitti annessi ad istituti statali, di convitti gestiti direttamente o in convenzione dalla scuola o dall'ente locale (dette spese saranno considerate ammissibili unicamente nella ipotesi che per le stesse il richiedente non abbia avanzato istanza per l'ottenimento del buono scuola previsto dalla legge regionale n. 14/2002).

B) Spese di trasporto sostenute per abbonamenti su mezzi pubblici, all'interno del comune di residenza.

C) Spese per i servizi di mensa a gestione diretta/indiretta erogati dagli enti locali o in esercizi interni

alla scuola.

D) Spese per sussidi scolastici:

- spese sostenute per l'acquisto di sussidi o materiale didattico o strumentale ad integrazione del corredo scolastico obbligatorio o comunque finalizzato ad integrarlo. Sono escluse le spese sostenute per l'acquisto dei libri di testo obbligatori.

Art. 5

Soggetti beneficiari

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 3 del D.P.C.M. 14 febbraio 2001, n. 106, al beneficio delle borse di studio possono accedere i genitori o gli altri soggetti che rappresentano il minore, ovvero lo stesso studente se maggiorenne, appartenenti a famiglie in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) non superiore ad E 10.632,94.

Tale "Attestazione", previa compilazione della "Dichiarazione sostitutiva unica", potrà essere rilasciata dai comuni di residenza, dalle sedi I.N.P.S. e dai centri di assistenza fiscale (C.A.F.) convenzionati e territorialmente competenti.

Tale situazione economica equivalente è determinata con le modalità previste dal D.P.C.M. 18 maggio 2001 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 155 del 6 luglio 2001).

Sono ammessi al beneficio, oggetto del presente bando, i soggetti residenti nel territorio della Regione siciliana che frequentano le scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado, presenti sia nel territorio della Regione che nelle altre Regioni.

Art. 6

Modalità per la partecipazione

Ai fini della partecipazione, a pena d'esclusione, i soggetti interessati dovranno produrre:

1) "Domanda di borsa di studio", che dovrà essere redatta sul formulario allegato e dovrà essere compilata dal richiedente il beneficio in ogni sua parte corredando la stessa dai seguenti allegati:
1.a) fotocopia della "Attestazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.)", in corso di validità all'atto della partecipazione, recante timbro e firma dell'ente o del C.A.F. che la rilascia. Tale "Attestazione" sarà riferita all'ultima dichiarazione dei redditi per la quale, alla data di presentazione dell'istanza, è spirato il termine di presentazione (2002 o 2003).

In considerazione dell'intervenuta riapertura dei termini per la partecipazione e della nuova scadenza, si dà facoltà ai concorrenti di integrare, qualora lo ritengano, la documentazione già presentata;

1.b) fotocopia del documento di riconoscimento del soggetto richiedente, in corso di validità.

Questa amministrazione, ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, si riserva, per il tramite degli enti preposti alla realizzazione dell'intervento, di "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47".

L'istanza di partecipazione unitamente ai suoi allegati dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro l'improrogabile termine del giorno 30 settembre 2004, e dovrà essere presentata esclusivamente presso l'istituzione scolastica frequentata che provvederà a trasmetterla al comune di residenza per gli alunni delle scuole elementari e medie inferiori statali e paritarie ovvero alla Provincia per gli alunni delle scuole medie superiori statali e paritarie.

Avverso gli elenchi degli aventi diritto pubblicati dagli enti in questione è ammesso ricorso ai sensi di legge.

Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed inserito sul sito internet: www.regione.sicilia.it (cliccare su "La Regione", su "*Gazzetta Ufficiale*", su "Entra", su "Ricerca testuale sulla *Gazzetta*").

FORMULARIO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO PER
L'ANNO SCOLASTICO 2003/2004

(Legge 10 marzo 2000, n. 62)

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Al signor presidente della Provincia di
(per gli alunni che frequentano la scuola media superiore, per il tramite della stessa)

ovvero

Al signor sindaco del comune di
(per gli alunni che frequentano la scuola elementare e media inferiore, per il tramite della stessa)

Il sottoscritto:

Cognome nome luogo di nascita
..... data di nascita codice fiscale

Residenza anagrafica:

comune prov. tel.
via/piazza n. c.a.p. nella qualità di
..... (genitore o avente la rappresentanza legale) dello/a
studente/ssa:

Cognome nome luogo di nascita
..... data di nascita codice fiscale

Residenza anagrafica:

comune prov. tel.
via/piazza n. c.a.p. chiede
l'erogazione della borsa di studio per l'anno scolastico 2003/2004, ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62.

DATI RELATIVI ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA FREQUENTATA NELL'ANNO SCOLASTICO
2003/2004

Istituzione scolastica comune
..... prov. tel. via/piazza
..... n. c.a.p. classe frequentata

Istituzione scolastica: Statale Paritaria

Scuola: elementare media inferiore media superiore (apporre una "X" accanto alla scuola frequentata).

DATI RELATIVI ALLE SPESE SOSTENUTE

Il sottoscritto, nella qualità di richiedente, dichiara:

a) di avere sostenuto, nell'anno scolastico 2003/2004, una spesa complessiva pari ad E (in lettere/.....) e che la stessa è ricompresa tra quelle previste dall'art. 4 del bando;

b) di essere in possesso della documentazione originale relativa alla spesa sostenuta come sopra dichiarata;

c) che la fotocopia dell'attestazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) è conforme all'originale.

Il richiedente dichiara di essere consapevole che codesta amministrazione, ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ha facoltà di "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47".

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il sottoscritto dichiara di essere consapevole della decadenza dai benefici conseguiti in seguito a dichiarazioni non veritiere e del

fatto che gli atti falsi e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il richiedente autorizza, altresì, la Regione siciliana e gli enti locali interessati ad utilizzare i dati contenuti nel presente formulario per le finalità previste dalla legge, nonché per elaborazioni statistiche da svolgere in forma anonima e per la pubblicazione degli esiti, il tutto nel rispetto dei limiti posti dalla legge n. 675/96.

Il richiedente dichiara di non avere presentato domanda per l'ottenimento di analogo beneficio in altra Regione.

Lo scrivente allega alla presente:

- 1) fotocopia dell'attestazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.);
- 2) fotocopia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Data

Firma del richiedente

.....